

## Accesso agli atti (L. n° 241/1990 e s.m.i.)

---

Il diritto di accesso agli atti è riconosciuto a chiunque abbia interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento, al quale è richiesto l'accesso.

Il cittadino, portatore di tale interesse, ha diritto a richiedere l'accesso e a consultare i documenti.

L'istanza di accesso va trasmessa al seguente indirizzo di posta PEC: **sportello.edilizia@cert.comune.torino.it** .

Dev'essere intestata al titolare del diritto all'accesso, come sopra definito, da questi sottoscritta e trasmessa unitamente al documento di identità del richiedente.

Qualora la trasmissione dell'accesso e la visura dei documenti non vengano curati direttamente dal richiedente/avente titolo, ma questi si avvalga di un terzo (professionista incaricato o altro titolo di delega), occorrerà anche delega alla presentazione della richiesta e alla visura dei documenti, unitamente al documento d'identità del delegato.

Sono presenti nella sezione della **Modulistica** il modulo "**Richiesta di accesso agli atti**" (SE\_AA) e l'**allegato** modulo "**Modulo generalità e recapiti di tutti i/le dichiarante/i**" (SE\_DICH).

Il termine di legge per la conclusione dell'accesso è di 30 giorni dalla registrazione dell'istanza da parte degli uffici preposti.

L'accesso è gratuito, ma occorre corrispondere per spese di visura l'importo di euro 11,75 per ogni pratica richiesta in visione.

Il versamento dell'importo dovuto deve essere effettuato attraverso

il Sistema di pagamento PIEMONTEPAY (<https://pay.sistemapiemonte.it/epayweb/>) selezionando:

- PAGA CON PIEMONTEPAY (PAGAMENTO SPONTANEO)

- Ente "Comune di Torino"

- Pagamento "Edilizia Privata - Servizi a tariffa - Accesso formale Atti (legge 241/90 e s.m.i) - Diritti di consultazione"

indicando nel campo Note la causale: " Accesso Atti - Nome Cognome - Protocolli delle pratiche oggetto di accesso (es: 2022-1-1680)".